



ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI – ID 2212 LOTTO 1 – CIG 8210577E78

PIANO DEI FABBISOGNI

AIFA

SVILUPPO E MANUTENZIONE DEI PORTALI E DEI RELATIVI SERVIZI
ON-LINE DELL’AGENZIA

INDICE

1. CONTESTO	3
1.1 DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	3
1.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO TECNOLOGICO, APPLICATIVO E PROCEDURALE	4
2. OGGETTO E IMPORTO	8
1.1 SINTESI DEI SERVIZI RICHIESTI.....	10
1.1 ELENCO SOLUZIONI TECNICHE EREDITATE PRIMA FASE	10
3. DURATA.....	10
4. DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI.....	11
1.2 EVOLUZIONE DI APPLICAZIONI SOFTWARE	11
1.3 MANUTENZIONE ADEGUATIVA-CORRETTIVA	12
1.4 SUPPORTO SPECIALISTICO	12
1.5 SOFTWARE QUALITY ASSURANCE, COMPLIANCE, MEASUREMENT	13
1.6 GESTIONE APPLICATIVA E BASI DATI.....	13
1.7 GESTIONE FRONT-END DIGITALE	14
5. ELEMENTI TRASVERSALI A VARI SERVIZI	14
6. SUBAPPALTO	15
7. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	16
8. FATTURAZIONE.....	16

1. CONTESTO

1.1 DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE.

L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) è l'autorità competente per l'attività regolatoria dei farmaci in Italia. Gli obiettivi principali dell'AIFA si possono riassumere in:

- Contribuire alla tutela della salute attraverso i farmaci anche in collaborazione con le Agenzie degli altri Paesi, con l'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA) e con gli altri organismi internazionali;
- Garantire l'equilibrio economico di sistema sanitario nazionale attraverso il rispetto del tetto di spesa farmaceutica programmato;
- Garantire l'unitarietà e i Livelli essenziali di assistenza (LEA) sul territorio in ambito farmaceutico;
- Promuovere la ricerca sui farmaci e gli investimenti nel settore farmaceutico in Italia.

L'AIFA opera sulla base degli indirizzi e della vigilanza del Ministero della Salute, in autonomia, trasparenza ed economicità, collaborando con le Regioni, l'Istituto Superiore di Sanità, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, le Associazioni dei Pazienti, i Medici e le Società Scientifiche, il mondo produttivo e distributivo.

Le attività primarie svolte dall'AIFA riguardano tutto il processo legato all'autorizzazione dei farmaci, alla loro commercializzazione e il monitoraggio post-autorizzativo. Nello specifico:

- Autorizza all'Immissione in Commercio i farmaci con procedura nazionale o europea;
- Effettua il monitoraggio delle reazioni avverse e del profilo di beneficio - rischio dei farmaci, attraverso la rete nazionale di Farmacovigilanza che collega tutti i responsabili di farmacovigilanza delle ASL, delle Aziende Ospedaliere, degli IRCSS, delle Regioni e delle Industrie Farmaceutiche. Il database nazionale si integra con la banca dati europea (EUDRA vigilance);
- Valuta l'utilizzo nella pratica clinica dei medicinali, collezionando dati che hanno un valore dal punto di vista regolatorio e garantiscono l'appropriatezza d'uso del farmaco, attraverso lo strumento dei Registri Farmaci sottoposti a monitoraggio;
- Vigila e controlla le Officine di Produzione delle Aziende farmaceutiche per garantire la qualità della produzione dei farmaci e delle materie prime (GMP); verifica la applicazione delle leggi nazionali ed europee riguardanti la distribuzione, l'importazione, l'esportazione; vigila e controlla l'applicazione delle norme di Buona Pratica Clinica (GCP) nella conduzione delle Sperimentazioni Cliniche;
- Governa la spesa farmaceutica programmata attraverso meccanismi di ripiano, di revisione periodica del Prontuario Farmaceutico Nazionale (PFN) e di negoziazione dei prezzi; tramite l'Osservatorio nazionale sull'impiego dei Medicinali (OsMED), l'AIFA garantisce il monitoraggio e la congruenza della spesa e dei consumi a livello nazionale, regionale e locale e trasmette mensilmente i dati alle singole Regioni.

Nello svolgimento delle attività si avvale delle commissioni tecnico scientifiche: Commissione Tecnico Scientifica (CTS), Comitato Prezzi e Rimborso (CPR).

La raccolta delle informazioni con gli attori coinvolti nei processi dell'Agenzia, costituiscono la base dati di conoscenza per l'attività regolatoria dell'AIFA, per gli altri Enti nazionali ed europei e per la corretta informazione nei confronti dei cittadini.

1.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO TECNOLOGICO, APPLICATIVO E PROCEDURALE.

Attualmente sono presenti diverse applicazioni che gestiscono i servizi in ambito del presente progetto e che sono a supporto dell'operatività dell'Agenzia, inserite all'interno di una specifica Architettura Applicativa.

Il modello concettuale dell'architettura applicativa di AIFA è strutturato secondo lo schema seguente (Fig. 1):

MODELLO CONCETTUALE DELL'ARCHITETTURA «TO-BE»

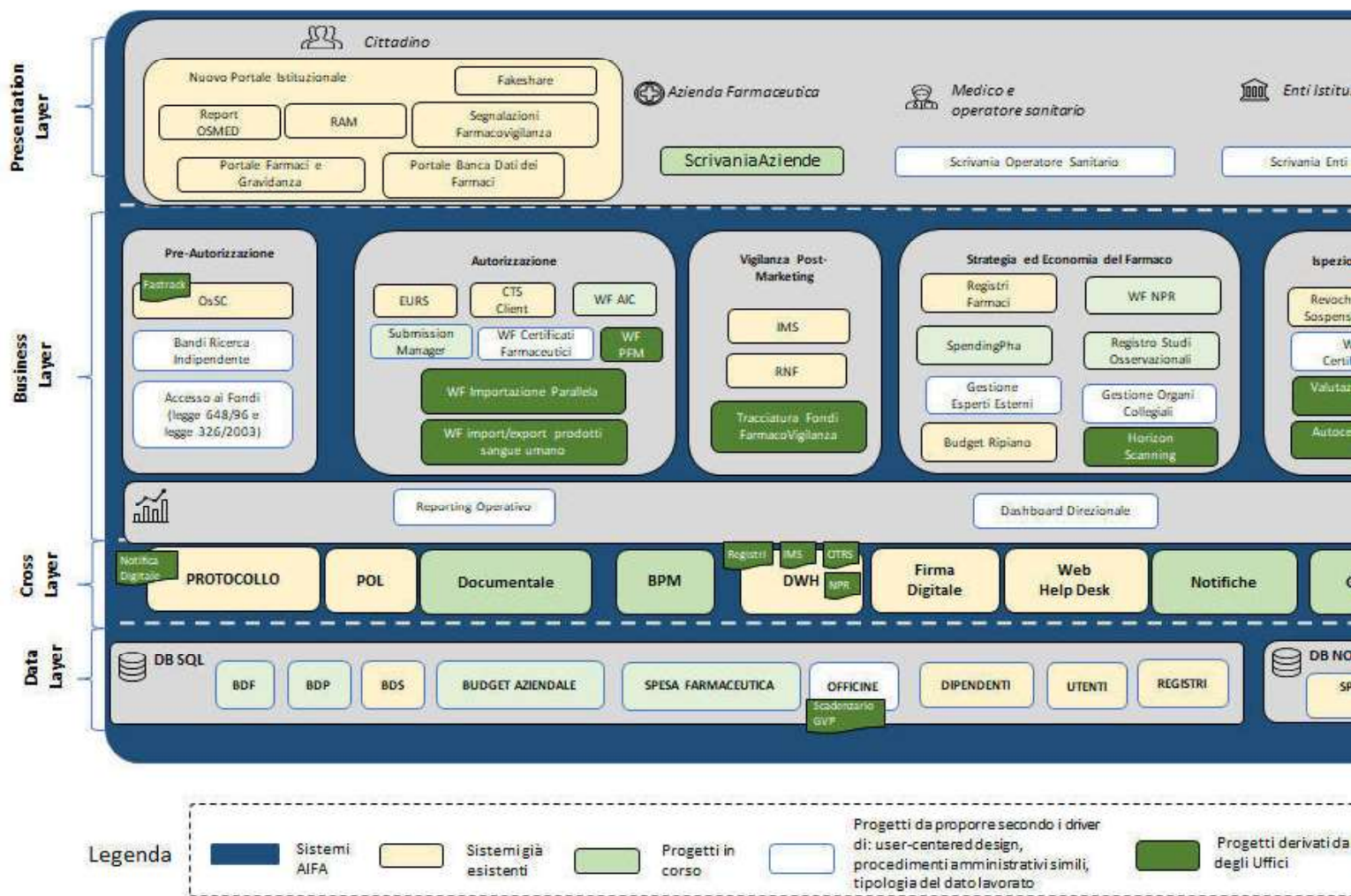


Figura 1 Modello concettuale dell'architettura AIFA

Classificazione del documento: Consip Public

AQ 2212 – Lotto 1 Piano dei fabbisogni relativo all'affidamento di Servizi applicativi in ottica cloud per AIFA – Interventi Evolutivi

Il modello comprende le seguenti sezioni orizzontali:

PRESENTATION LAYER: Il Presentation Layer rappresenta lo strato di accesso agli applicativi dell'Agenzia. La sua organizzazione è basata su un punto di accesso unico ai sistemi dell'Agenzia, secondo la logica della profilazione, per la gestione attività di propria competenza.

BUSINESS LAYER: Il Business Layer rappresenta i sistemi informativi che gestiscono in parte o totalmente le attività informatiche delle diverse aree funzionali dell'Agenzia. Essi identificano il core del business delle attività degli Uffici. Nella tabella 1 si riporta la relazione tra gli interventi previsti nel presente Piano dei Fabbisogni e i servizi contrattuali attivati.

Reporting Operativo: procedura che descrive in dettaglio i risultati raggiunti giornalmente all'interno di un Ufficio/Area

Dashboard Direzionale: sistema di reporting sulle informazioni dell'andamento della gestione di un Ufficio/Area

Data Discovery: processo di estrazione (manuale o automatica) di modelli attuabili dai dati con visualizzazione successiva in dashboard

CROSS LAYER: Il Cross layer rappresenta l'insieme dei sistemi informativi e i prodotti che hanno una funzione trasversale nel parco applicativo dell'Agenzia, in quanto sono utilizzati da uno o più sistemi delle aree di business (ad esempio il sistema di protocollo DocsPA, il sistema di pagamento online POL, il sistema documentale centralizzato, etc..)

DATA LAYER: Il Data Layer rappresenta lo strato relativo alle anagrafiche e ai database del parco applicativo dell'Agenzia.

In Figura 2 è rappresentata l'implementazione del modello concettuale in termini di prodotti e tecnologie che consentono l'esercizio dei sistemi.

MODELLO CONCETTUALE DELL'ARCHITETTURA «TO-BE» - PRODOTTI E TECNOLOGIE

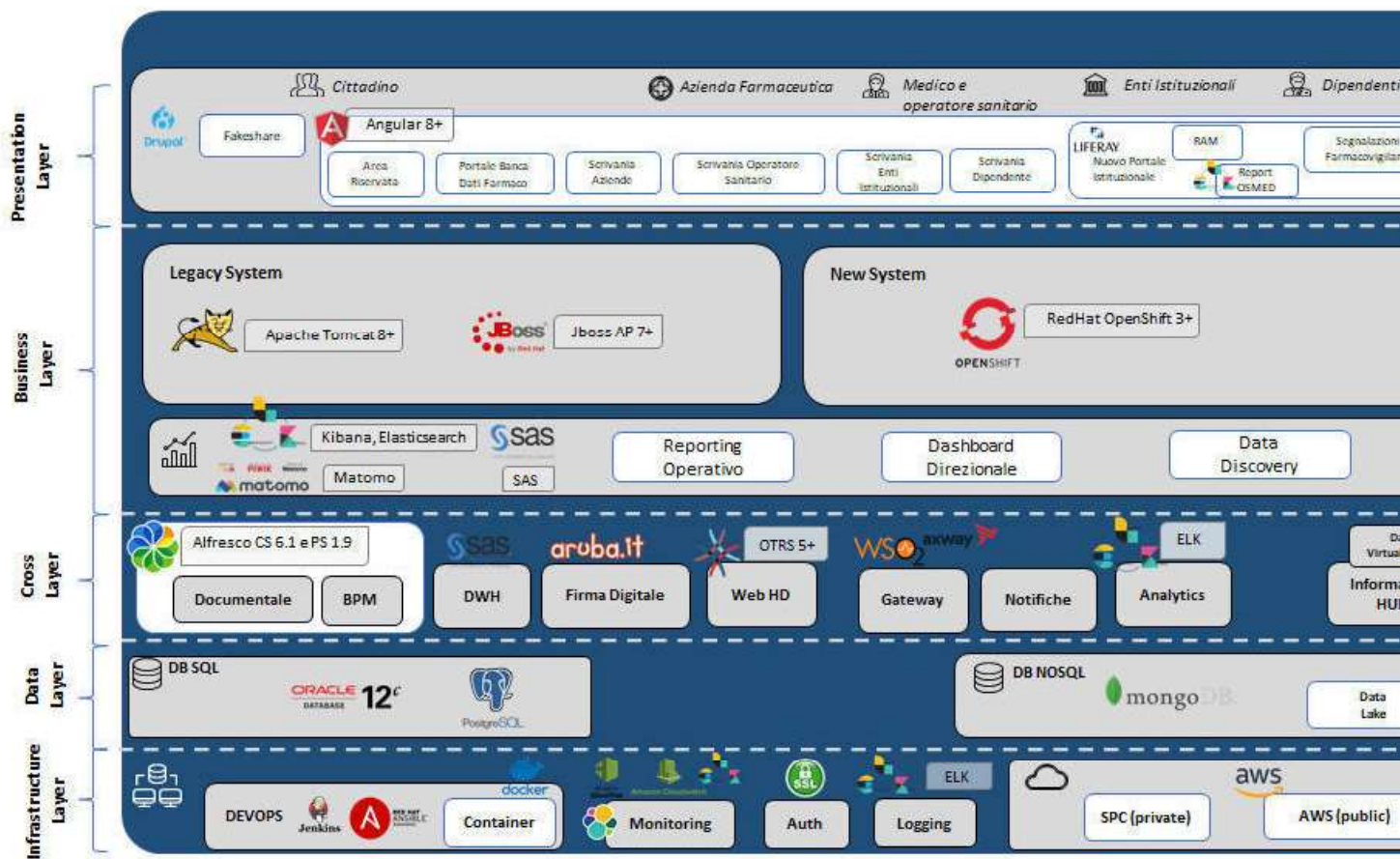


Figura 2 Modello concettuale dell'architettura di AIFA in termini di prodotti e tecnologie

Classificazione del documento: Consip Public

AQ 2212 – Lotto 1 Piano dei fabbisogni relativo all'affidamento di Servizi applicativi in ottica cloud per AIFA – Interventi Evolutivi

2. OGGETTO E IMPORTO

Con Delibera n. 41 del 17 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'AIFA ha approvato il "Piano ICT 2021-2023 dell'AIFA" (Allegato 1), in cui viene delineata la strategia di cambiamento e gli obiettivi concreti di trasformazione digitale dell'Agenzia, in sinergia con le piattaforme abilitanti (SPID, pagoPA, ANPR, CIE) e i progetti strategici di cui al Piano triennale per l'informatica della pubblicazione amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Il Piano è stato predisposto dal Responsabile della transizione al digitale con il supporto del Settore ICT, quale Ufficio per la transizione al digitale, in coerenza con il "Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione" così come delineato nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 dell'AgID.

Il Piano ICT 2021-2023, prosegue o integra le linee di azione della versione 2018-2020 e tiene conto dei fabbisogni ed evoluzioni del Sistema Informativo, sia in termini di infrastrutture sia di parco applicativo, e individua le iniziative ICT che l'Agenzia intende realizzare nel triennio nonché gli strumenti individuati per la loro attuazione.

In particolare, l'AIFA ha intrapreso un percorso di evoluzione del proprio sistema informatico con l'obiettivo di:

- evolvere le funzionalità disponibili agli utenti interni ed esterni all'Agenzia;
- estendere la digitalizzazione a procedimenti ad oggi parzialmente o totalmente non digitalizzati;
- assicurare l'integrità e la coerenza del dato;
- aggiornare dell'infrastruttura tecnologica in ottica Cloud;
- adeguare i sistemi agli standard della PA;
- aderire alle modalità di interoperabilità per lo scambio di dati con i sistemi esterni e integrazione con i sistemi di gateway per lo scambio dei flussi informativi a livello europeo.

Con il presente piano dei fabbisogni l'Agenzia si propone di dare attuazione al Piano ICT 2021-2023 e di attivare, per le aree applicative di **tabella 1**, le seguenti iniziative:

- Evoluzione funzionale e tecnica delle applicazioni
- Conduzione applicativa e Manutenzione Adeguativa e Correttiva delle applicazioni che misurano circa 30.000 punti funzione (FP) e per cui si prevede un incremento annuo del 5%;
- Supporto Specialistico per le applicazioni presenti nelle aree /applicazioni;
- Supporto alla redazione del Portale Istituzionale.

Tabella 1 Elenco applicazioni software per Area

Aree di Intervento/ Principali Applicazioni	MD-MC- Manutenzio ne Adeguativa e Manutenzio ne Correttiva Sw pregresso	EV- Evoluzione di Applicazioni Esistenti	SS- Supporto specialistic o	QA-Software Quality Assurance, Compliance & Measuremen t	GA- Gestione Applicativa e Basi Dati	FE-Gestione Front-End Digitale, Publishing e Contenuti Siti Web
Pre-Autorizzazione Osservatorio nazionale sperimentazione cliniche	✓	✓	✓	✓	✓	
Strategia ed economia del farmaco Piano Terapeutico incretine	✓	✓	✓	✓	✓	
Autorizzazione Medicinali Banca dati stampatiS	✓	✓	✓	✓	✓	
Vigilanza Post Marketing Rete Nazionale di Farmacovigilanza, Informazione Medico Scientifica	✓	✓	✓	✓	✓	
Ispezioni e certificazioni Carenze medicinali	✓	✓	✓	✓	✓	
Amministrazione Sistema dei Pagamenti online Autorizzazione Convegni e Congressi	✓	✓	✓	✓	✓	
Servizi Trasversali (Servizi al cittadino) Portale istituzionale Portale/app del Farmaco Reportistica farmacovigilanza e OSMED Declaration of interest Portale dei servizi online IAM Banca dati dei farmaci	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto di quanto previsto nel capitolato tecnico dell'Accordo Quadro Cloud Applicativo CONSIP – ID 2212 Lotto 1 e delle linee Guida AIFA “AIFA_Linee_Guida_Design_System_UI_v1.1” e “AIFA_Linee_Guida_Sviluppo_Sicuro” allegate al presente documento.

1.1 SINTESI DEI SERVIZI RICHIESTI

I servizi richiesti nell'ambito dell'AQ in oggetto sono riportati nell'elenco sottostante, con l'indicazione del fabbisogno in termini di tipologia, quantità e caratteristiche dei singoli servizi, **in linea con i risultati del comparatore**.

#	CODICE	SERVIZIO	RICHIESTO	Codice Tariffa	Metrica	Quantità
2	EV	Evoluzione di Applicazioni Software	SI	EV_TO	Team Ottimale	7.283
7	MD-MC	Manutenzione Adeguativa-Correttiva	SI	MD-MC_TO	Team Ottimale	10.000
9	SS	Supporto Specialistico	SI	SS_GP	Consumo GG/PP	8.259
10	QA	Software Quality Assurance, Compliance, Measurement	SI	QA_GP	Consumo GG/PP	3.989
11	GA	Gestione Applicativa e Basi Dati	SI	GA_FTE	Canone FTE	300
12	FE	Gestione Front-End Digitale	SI	FE_FTE	Canone FTE	70

1.1 ELENCO SOLUZIONI TECNICHE EREDITATE PRIMA FASE

L'elenco delle soluzioni tecniche ereditate da prima fase è il seguente:

TR3 Hub tecnologici (obbligatorio)

La tipologia di subentro richiesta è quella standard (criterio T3);

l'importo contrattuale complessivo è pari a **7.052.478,04 €** (settemilionicinquantaduemilaquattrocentosettantotto/04 euro);

la graduatoria definitiva è la seguente

GRADUATORIA DEFINITIVA							
Graduatoria definitiva dell'Ordine, sulla base dei singoli Punteggi ottenuti							
POSIZIONE	ID	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	PTdef	PE	IMPORTO	% RIBASSO
1	RTI1-4	RTI ALMAVIVA	79,3436502	51,017294	28,326356	7.052.478,04 €	51,40009%
2	RTI1-3	RTI ACCENTURE	79,2418538	51,788816	27,453038	7.833.062,05 €	46,02094%
3	RTI1-1	RTI ES ITALIA	78,2001124	50,744607	27,455505	7.831.164,80 €	46,03402%
4	RTI1-2	RTI IBM	76,7929842	48,616513	28,176471	7.205.334,25 €	50,34673%

3. DURATA

Il Contratto Esecutivo ha una durata di 48 mesi, oltre a 12 mesi di garanzia post-erogazione sul software modificato e realizzato.

La garanzia durante l'erogazione, si applica al software modificato/integrato per i seguenti servizi:

- servizi di Evoluzione Applicazioni Esistenti
- servizi di Adeguamento Applicativo

- servizi di Correttiva software pregresso

secondo quanto previsto al capitolo 6 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai Lotti Applicativi.

Il periodo di subentro standard avrà la durata di 30 giorni secondo quanto previsto al capitolo 8.1 del Capitolato tecnico Speciale relativo ai Lotti Applicativi.

4. DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI

Nel presente capitolo vengono descritti i singoli servizi indicati nel comparatore evidenziandone:

- le caratteristiche qualitative, identiche a quelle inserite nel comparatore;
- i dimensionamenti, identici a quelli inseriti nel comparatore;
- la descrizione delle attività richieste, al fine di permettere al fornitore di procedere con la contestualizzazione dei servizi e la declinazione nei gruppi di lavoro e strumenti a supporto;
- vincoli temporali e macro pianificazione per ciascun servizio;
- le modalità di erogazione, consuntivazione dei servizi e orario di erogazione;
- la metrica di misurazione;
- i livelli di servizio;
- i cicli e prodotti;
- i profili professionali richiesti;
- la modalità di dimensionamento;
- il luogo di erogazione;
- le attività propedeutiche e di fine fornitura.

1.2 EVOLUZIONE DI APPLICAZIONI SOFTWARE

Evoluzione di Applicazioni Software	
caratteristica qualitativa	Team ottimale
dimensionamento	7.283
descrizione attività	Si richiedono attività progettuali di evoluzione del SW applicativi per le aree/applicazioni riportate in Tab. 2. Il dimensionamento stimato si basa su una ipotesi di interventi pari a circa il 10% degli sviluppi effettuati dall'amministrazione negli anni 2019/2020 su analogo parco applicativo.
vincoli temporali e macro pianificazione	Le attività evolutive saranno pianificate secondo le esigenze espresse dagli uffici di AIFA richiedenti.
modalità di erogazione	Modalità progettuale
consuntivazione dei servizi	A corpo
orario di erogazione	Giorni Feriali h. 08:00 – 20:00
metrica di misurazione	Team ottimale
livelli di servizio	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
cicli e prodotti	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
profili professionali	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
modalità di dimensionamento	Puntuale
luogo di erogazione	Da remoto

Evoluzione di Applicazioni Software	
attività propedeutiche e di fine fornitura	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro

1.3 MANUTENZIONE ADEGUATIVA-CORRETTIVA

Manutenzione Adeguativa-Correttiva	
caratteristica qualitativa	Team ottimale
dimensionamento	10.000
descrizione delle attività richieste dalla PA	Il parco applicativo è di circa 30.000 FP con una crescita ipotizzata del 5% annuo per le attività di MAC. Le attività di MAD saranno concordate in base alle evoluzioni architetturali e riguardano tutte le applicazioni.
vincoli temporali e macro pianificazione	Le attività evolutive saranno pianificate secondo le esigenze espresse dall'ufficio IT di AIFA.
modalità di erogazione	Continuativo a canone su effort medio
consuntivazione dei servizi	a Canone
Orario di erogazione	Giorni Feriali h. 08:00 – 20:00 - Sabato 08:00 – 14:00 (senza interruzione) Su richiesta, sino al completamento delle 24 ore - telefono di reperibilità e presenza on-site entro 1 ora
metrica di misurazione	Team ottimale
livelli di servizio	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
cicli e prodotti	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
profili professionali	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
modalità di dimensionamento	pluralità di interventi/attività
luogo di erogazione	da remoto
attività propedeutiche e di fine fornitura	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro

1.4 SUPPORTO SPECIALISTICO

Supporto Specialistico	
caratteristica qualitativa	GG/PP consumo
dimensionamento	8.259
la descrizione delle attività richieste dalla PA, al fine di permettere la contestualizzazione dei servizi e la declinazione nei gruppi di lavoro e strumenti a supporto;	Si richiedono attività relative ai SW applicativi per le aree/applicazioni riportate in Tab. 2. Il dimensionamento stimato si basa sui volumi erogati per attività analoghe effettuate negli anni 2019/2020 sul parco applicativo.
vincoli temporali e macro pianificazione	Le attività saranno pianificate secondo le esigenze espresse dal Settore ICT di AIFA.
modalità di erogazione	Giorni persona
consuntivazione dei servizi	a consumo
orario di erogazione	Giorni Feriali h. 08:00 – 20:00
livelli di servizio	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
cicli e prodotti	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
profili professionali	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
metrica di misurazione	Giorni/Persona a consumo
modalità di dimensionamento	serie di interventi attivati singolarmente

Supporto Specialistico	
il luogo di erogazione (da remoto oppure presso la PA);	da remoto
attività propedeutiche e di fine fornitura	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro

1.5 SOFTWARE QUALITY ASSURANCE, COMPLIANCE, MEASUREMENT

Software Quality Assurance, Compliance, Measurement	
caratteristica qualitativa	GG/PP consumo
dimensionamento	3989
Si richiedono attività relative ai SW applicativi per le aree/applicazioni riportate in Tab. 2. Il dimensionamento stimato si basa con riferimento alle attività analoghe effettuate negli anni 2019/2020i su analogo parco applicativo.	Si richiedono attività relative ai SW applicativi per le aree/applicazioni riportate in Tab. 2. Il dimensionamento stimato si basa sui volumi erogati per attività analoghe effettuate negli anni 2019/2020i sul parco applicativo.
vincoli temporali e macro pianificazione	Le attività evolutive saranno pianificate secondo le esigenze espresse dagli uffici di AIFA richiedenti.
modalità di erogazione	Giorni persona
consuntivazione dei servizi	a consumo
orario di erogazione	Giorni Feriali h. 08:00 – 20:00
livelli di servizio	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
cicli e prodotti	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
profili professionali	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
metrica di misurazione	Giorni/Persona a consumo
modalità di dimensionamento	Pluralità di interventi/ attività attivati singolarmente
il luogo di erogazione (da remoto oppure presso la PA);	da remoto
attività propedeutiche e di fine fornitura	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro

1.6 GESTIONE APPLICATIVA E BASI DATI

Gestione Applicativa e Basi Dati	
caratteristica qualitativa	Canone FTE
dimensionamento	300
la descrizione delle attività richieste dalla PA, al fine di permettere la contestualizzazione dei servizi e la declinazione nei gruppi di lavoro e strumenti a supporto;	Si richiedono le attività di gestione applicativa e basi dati secondo il dimensionamento sopra stimato in relazione ai volumi erogati nell'ambito di precedenti esperienze contrattuali e sul medesimo parco SW
vincoli temporali e macro pianificazione	Le attività sono erogate in modalità continuativa dall'avvio del contratto.
modalità di erogazione	Continuativa
consuntivazione dei servizi	a Canone

Gestione Applicativa e Basi Dati	
orario di erogazione	Giorni Feriali h. 08:00 – 20:00 - Sabato 08:00 – 14:00 (senza interruzione) Su richiesta, sino al completamento delle 24 ore - telefono di reperibilità e presenza on-site entro 1 ora
metrica di misurazione	Canone FTE
livelli di servizio	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
cicli e prodotti	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
profili professionali	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
modalità di dimensionamento	Pluralità di interventi/attività
luogo di erogazione	da remoto
attività propedeutiche e di fine fornitura	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro

1.7 GESTIONE FRONT-END DIGITALE

Gestione Front-End Digitale	
caratteristica qualitativa	Canone FTE
dimensionamento	70
la descrizione delle attività richieste dalla PA, al fine di permettere la contestualizzazione dei servizi e la declinazione nei gruppi di lavoro e strumenti a supporto;	Si richiedono le attività di supporto al portale istituzionale secondo il dimensionamento sopra stimato in relazione alle necessità della redazione per il periodo contrattuale.
vincoli temporali e macro pianificazione	Le attività sono erogate in modalità continuativa dall'avvio del contratto.
modalità di erogazione	Continuativa
consuntivazione dei servizi	Canone FTE
orario di erogazione	Giorni Feriali h. 08:00 – 20:00
livelli di servizio	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
cicli e prodotti	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
profili professionali	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro
metrica di misurazione	Canone FTE
modalità di dimensionamento	Pluralità di interventi/attività
il luogo di erogazione (da remoto oppure presso la PA);	da remoto
attività propedeutiche e di fine fornitura	si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro

5. ELEMENTI TRASVERSALI A VARI SERVIZI

Nel presente paragrafo sono descritti gli elementi trasversali ai vari servizi, con particolare riferimento a:

- presa in carico;

- attività obbligatorie di Set-Up,
- attività di subentro standard: il fornitore è tenuto a seguire quanto indicato dal fornitore stesso nel Piano di Qualità Generale del Lotto. In particolare per le modalità di determinazione del team di subentro ed il rispetto dei requisiti minimi, il dettaglio degli strumenti di rilevazione della qualità del software, determinazione del debito tecnico, degli strumenti per la tracciatura e la gestione delle richieste di assistenza, della soluzione di KMS Knowledge Management System e misurazione della relativa efficacia per l'acquisizione del know-how e tutte le attività offerte, i deliverable, i tempi di misurazione, le risorse responsabili. Il fornitore dovrà produrre al termine il Report di conformità con scadenza non superiore a 5 giorni lavorativi a partire dalla conclusione del Set-Up e per tutto il periodo di subentro. Successivamente la periodicità minima sarà trimestrale. Ogni singolo elemento offerto deve essere rispettato per superare la conformità;
- per i servizi realizzativi opzione "Scadenze temporali stringenti": il fornitore è tenuto all'adozione di soluzioni organizzative, metodologiche, strumentali tali da garantire una capacità produttiva accelerata per le attività collegate ad adempimenti improrogabili od in cui la tempestività delle applicazioni rappresenta un importante valore aggiunto per l'Amministrazione come descritte dallo stesso fornitore in Offerta Tecnica e nel Piano della Qualità Generale del Lotto. Deve essere tracciato ciascun singolo impegno ed il sistema organizzativo che garantisce la riduzione dei tempi, la sostenibilità, l'efficacia del processo di controllo e correzione. Il fornitore è tenuto a produrre il Report di conformità relativo al criterio TR4 con cadenza non superiore a 3 mesi a partire dalla conclusione del subentro set-up dei servizi realizzativi. Tale report deve contenere il dettaglio di tutti i progetti chiusi nel periodo.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, vigente *ratione temporis*.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che il fornitore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione del Contratto Esecutivo, fermo il ribasso eventualmente pattuito, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni.

Il concorrente deve aver indicato:

- all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, di voler ricorrere al subappalto;
- nell'ambito del Piano Operativo, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, che a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del

26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione. In mancanza di espressa indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto. L'operatore economico, in ogni caso, in tale sede la quota che intendono subappaltare.

Le richieste di autorizzazioni al subappalto, corredate dalla documentazione prescritta dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno essere inoltrate all'Amministrazione e da quest'ultima rilasciate.

L'aggiudicatario non potrà affidare in subappalto le prestazioni indicate a imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dello specifico lotto dell'AQ.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto Esecutivo.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 comma 3 lett. c bis) del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare, non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Esecutivo.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Solamente con riferimento ai lotti 1 e 2 dell'Accordo Quadro, conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato S536, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti D.Lgs n. 50/2016, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici per la partecipazione al singolo lotto dell'AQ. In considerazione della circostanza che il divieto sopra citato, relativo all'affidamento in subappalto ad imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione ha finalità pro-competitiva, tale divieto non opera tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano un unico centro decisionale rispetto all'aggiudicatario. Resta in ogni caso ferma l'applicazione dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si precisa inoltre che l'impresa, che sarà indicata come subappaltatrice in un lotto dell'AQ, ai fini dell'autorizzazione non dovrà aver partecipato ad un altro lotto dell'AQ per il quale è presente un vincolo di partecipazione].

7. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Si allega il documento "AIFA - indicatori di Governance Servizi Applicativi", secondo le indicazioni previste nel documento "Gare Strategiche – Disposizioni per la Governance".

8. FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà a seguito della redazione da parte dell'operatore economico di stati avanzamento lavori (SAL) che dovranno essere approvati da AIFA per la liquidazione delle fatture.

Si prevede di fare dei SAL con frequenza massima mensile o altra frequenza che sarà concordata tra AIFA e l'operatore economico.

Tenuto conto anche della natura bifasica dell'Accordo Quadro e delle condizioni stabilite nell'ambito di quest'ultimo, sulla base delle quali sono state formulate le offerte di prima fase, ai sensi dell'art. 47, comma 7, del D.L. 77/2021, non troveranno applicazione, nell'ambito del presente affidamento, le previsioni di cui al comma 4 del medesimo articolo.

Unitamente al Piano Operativo, ciascuna impresa del RTI dovrà produrre apposita dichiarazione, attestante quanto segue:

1. che la propria azienda occupa più di 100 dipendenti;

Ovvero in alternativa

- a) che la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15; pertanto, si impegna a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata all'Amministrazione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del contratto;
- b) che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021.

Ovvero, in alternativa

2. che la propria azienda ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e non è, pertanto, tenuta al rispetto di quanto prescritto dall'art. 47, comma 2 e 3 del D.L. n. 77/2021.

Le imprese tenute alla redazione del rapporto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006 che, nell'ambito del RTI, abbiano reso la dichiarazione di cui al precedente punto 1., dovranno altresì allegare copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, attestandone la conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Tale attestazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma).

Qualora l'operatore economico non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, oltre alla copia conforme del rapporto stesso dovrà essere inviata l'attestazione dell'avvenuta trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, **in data anteriore a quella di presentazione del Piano Operativo.**

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47, comma 9 del D.L. n. 77/2021 pubblica sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", il suddetto rapporto, ai sensi dell'articolo 29 del Codice. L'Amministrazione procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, D.L. 77/2021.